

Calendario liturgico

7	DOMENICA - XXVII T. O. – B.V. Maria del Rosario	
Ore 9.00	S. MESSA – Pro Populo	8.15 Lodi
Ore 9.50-10.45	- Adorazione Eucaristica	
Ore 11.00	S. MESSA – def. Caterina	
8	LUNEDI' <i>S. Felice, vescovo</i>	
Ore 20.00	Recita del S. Rosario	
Ore 20.30	S. MESSA – def. Claudio	
9	MARTEDI' <i>S. Giovanni Leonardi, sacerdote</i>	
Ore 20.00	Recita del S. Rosario	
Ore 20.30	S. MESSA – def. Dolores Massaro	
10	MERCOLEDI' <i>S. Paolino, vescovo di York</i>	
Ore 20.00	Recita del S. Rosario	
Ore 20.30	S. MESSA – def. Mario Cassano	
11	GIOVEDI' <i>S. Giovanni XXIII, papa</i>	
Ore 20.00	Recita del S. Rosario	
Ore 20.30	S. MESSA – def. Maria e Remo Bonazzi	
12	VENERDI' <i>S. Serafino da Montegrano, religioso</i>	
Ore 20.00	Recita del S. Rosario	
Ore 20.30	S. MESSA – def. Adelchi	
13	SABATO <i>S. Chelidona, vergine</i>	
Ore 8.30	S. MESSA - def. Adelfa	8.15 Lodi
14	DOMENICA XXVIII T. O. – B.V. Maria del Rosario	
Ore 9.30	S. MESSA – Pro Populo	8.45 Lodi
	Segue processione	

ORARI APERTURA DELLA CHIESA

Domenica 7.45-12.30 lunedì- venerdì 7.30-12.00 e 16.00-19.30
sabato 7.45-12.00



Zona pastorale Borgo-Lungoreno

Parrocchia dei Santi
GIOVANNI BATTISTA E
GEMMA GALGANI



Via Caduti di Casteldebole 17
40132 BOLOGNA - Tel. 051/561.561
www.parcchiacasteldebole.it

7 OTTOBRE 2018

Domenica XXVII del Tempo Ordinario
Beata Vergine Maria del Rosario

Dal libro della Genesi

2,18-24

Il Signore Dio disse: «Non è bene che l'uomo sia solo: voglio fargli un aiuto che gli corrisponda».

Allora il Signore Dio plasmò dal suolo ogni sorta di animali selvatici e tutti gli uccelli del cielo e li condusse all'uomo, per vedere come li avrebbe chiamati: in qualunque modo l'uomo avesse chiamato ognuno degli esseri viventi, quello doveva essere il suo nome. Così l'uomo impose nomi a tutto il bestiame, a tutti gli uccelli del cielo e a tutti gli animali selvatici, ma per l'uomo non trovò un aiuto che gli corrispondesse.

Allora il Signore Dio fece scendere un torpore sull'uomo, che si addormentò; gli tolse una delle costole e richiuse la carne al suo posto. **Il Signore Dio formò con la costola, che aveva tolta all'uomo, una donna e la condusse all'uomo.**

Allora l'uomo disse: «Questa volta è osso dalle mie ossa, carne dalla mia carne. La si chiamerà donna, perché dall'uomo è stata tolta». **Per questo l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie, e i due saranno un'unica carne.**

Salmo 127: R./ Ci benedica il Signore tutti i giorni della nostra vita

Dalla lettera agli Ebrei

2,9-11

Fratelli, **quel Gesù, che fu fatto di poco inferiore agli angeli, lo vediamo coronato di gloria e di onore a causa della morte che ha sofferto**, perché per la grazia di Dio egli provasse la morte **a vantaggio di tutti.**

Conveniva infatti che Dio - per il quale e mediante il quale esistono tutte le cose, lui che conduce molti figli alla gloria - rendesse perfetto per mezzo delle sofferenze il capo che guida alla salvezza.

Infatti, **colui che santifica e coloro che sono santificati provengono tutti da una stessa origine; per questo non si vergogna di chiamarli fratelli.**

Dal Vangelo secondo Marco

10,2-16

In quel tempo, alcuni farisei si avvicinarono e, per metterlo alla prova, domandavano a Gesù se è lecito a un marito ripudiare la propria moglie. Ma egli rispose loro: «Che cosa vi ha ordinato Mosè?». Dissero: «Mosè ha permesso di scrivere un atto di ripudio e di ripudiarla».

Gesù disse loro: «Per la durezza del vostro cuore egli scrisse per voi questa norma. Ma dall'inizio della creazione [Dio] li fece maschio e femmina; per questo l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie e i due diventeranno una carne sola. Così non sono più due, ma una sola carne. Dunque l'uomo non divida quello che Dio ha congiunto».

A casa, i discepoli lo interrogavano di nuovo su questo argomento. E disse loro: «Chi ripudia la propria moglie e ne sposa un'altra, commette adulterio verso di lei; e se lei, ripudiato il marito, ne sposa un altro, commette adulterio».

Gli presentavano dei bambini perché li toccasse, ma i discepoli li rimproverarono. Gesù, al vedere questo, s'indignò e disse loro: «Lasciate che i bambini vengano a me, non glielo impedito: a chi è come loro infatti appartiene il regno di Dio. In verità io vi dico: chi non accoglie il regno di Dio come lo accoglie un bambino, non entrerà in esso». E, prendendoli tra le braccia, li benediceva, imponendo le mani su di loro.

Parola del Signore



Sinodo sui Giovani a Roma

Usciamo da pregiudizi e stereotipi.

I rapporti tra le generazioni sono un terreno in cui pregiudizi e stereotipi attecchiscono con una facilità proverbiale, tanto che spesso nemmeno ce ne rendiamo conto. **I giovani sono tentati di considerare gli adulti sorpassati; gli adulti sono tentati di ritenere i giovani inesperti**, di sapere come sono e soprattutto come dovrebbero essere e comportarsi. Tutto questo può costituire un forte ostacolo al dialogo e all'incontro tra le generazioni.

Gli adulti dovrebbero superare la tentazione di sottovalutare le capacità dei giovani e di giudicarli negativamente. I giovani invece dovrebbero superare la tentazione di non prestare ascolto agli adulti e di considerare gli anziani "roba antica, passata e noiosa", dimenticando che è stolto voler ricominciare sempre da zero come se la vita iniziasse solo con ciascuno di loro. **Trascurare il tesoro di esperienze che ogni generazione eredita e trasmette all'altra è un atto di autodistruzione.**

L'incontro tra le generazioni può essere estremamente fecondo in ordine a generare speranza. Ce lo insegna il profeta Gioele in quella che ritengo essere la *profezia dei nostri tempi*: «**I vostri anziani faranno sogni, i vostri giovani avranno visioni**» (3,1) e profetizzeranno.

DOMENICA 7 OTTOBRE

ore 10.00 – inizio del catechismo

ore 15.00: **Assemblea di Partenza della Zona Pastorale**

per tutte le parrocchie della zona pastorale Borgo-Lungoreno
c/o la parrocchia del Cuore Immacolato di Maria

ZONA PASTORALE BORGO e LUNGO RENO

Moderatore: don GUIDO MONTAGNINI

Cuore Immacolato di Maria 3.839, Nostra Signora della Pace 2.100,
Casteldebole 6.000, S. Maria Assunta di Borgo Panigale 8.500,
S. Maria del Carmine di Rigosa 313, S. Pio X 4.348 = **25.100 abitanti**

**Da una parrocchia autoreferenziale
a un lavoro in rete tra parrocchie vicine**

SETTIMANA della BEATA VERGINE DEL ROSARIO

Lunedì 8 – Venerdì 12 ottobre

ore 20.00: Rosario - ore 20.30: S. Messa

sono invitati: **Martedì – Caritas**

Giovedì – Coro & Catechisti

Venerdì – Famiglie & giovani

Martedì 9 – Mercoledì 10 – Giovedì 11: invito ai ragazzi delle Medie (7.20) e ai bimbi (7.40) con preghiera e colazione insieme

DOMENICA 14 OTTOBRE

ore 9.30 **unica S. Messa** con a seguire la **processione fino alla Chiesa di Medola.**

Preghiera e Benedizione finale con la Comunità ortodossa rumena.

Segue il rinfresco offerto dalla Comunità ortodossa



GIOVEDÌ 18 OTTOBRE

ore 15.00-17.00 inizia **LABORATORIO COMPITI**

SABATO 20 OTTOBRE

ore 16.00 **Celebrazione del Sacramento della CRESIMA**

DOMENICA 21 OTTOBRE – GIORNATA MISSIONARIA

ore 18.00 **Post-Campo Medie a NEVEGAL-BELLUNO a Longara**

Domenica 21 ottobre

Inaugurazione della sala S. Gemma, dopo i lavori di ristrutturazione

"Ognuno di voi vuol fare una strada della vita concreta, che porti dei frutti", ha detto il **Papa**: "Parlate con i vecchi, con i nonni! Loro sono le radici della vostra concretezza, del vostro crescere, fiorire e dare frutto. L'albero da solo non darà frutto: tutto quello che l'albero ha di fiorito viene da ciò che è sotterrato". "Attaccati alle radici", la raccomandazione di **Francesco**: 'Prendete le radici, portatele avanti per dare frutto e voi diventerete radici degli altri. Parlate con i nonni, con i vecchi, questo vi farà felici!'".

